

Data	Testata	Edizione	Pagina
29.07.2015	Quotidiano	CS	31

■ **NO TRIV** M5s denuncia

«Le trivellazioni sono pericolose per la salute»

JONIO – Il Movimento Cinque Stelle torna a tuonare contro le trivellazioni nel mare Jonio, denunciando i gravi rischi per la salute pubblica in caso di perforazione in mare. I grillini, negli scorsi giorni, hanno presentato, infatti, un'interro-

gazione parlamentare sulla complessa vicenda delle trivelle sullo Jonio. L'interrogazione parlamentare è stata firmata dai senatori Morra, Fuskia, Giroto, Donno, Cappelletti, Moronese, Bertorotta ai Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico sulle istanze di ricerca petrolifera.

Ai ministri è stato chiesto se non intendano, nei limiti delle proprie attribuzioni, attivarsi affinché venga interrotta ogni tipo di attività di ricerca di idrocarburi nel mar Jonio, che possa costituire un serio e grave pericolo per la sicurezza dei cittadini e per l'ambiente, sino quando le operazioni di individuazione e bonifica non saranno portate a termine. "Ci

chiediamo su che base il ministro Guidi si è limitato ad affermare che la ricerca petrolifera dell'Enel Longanesi nel mar Jonio si farà e che non c'è da preoccuparsi -hanno chiesto i senatori grillini, aggiungendo che non è stato applicato il prin-

cipio di precauzione. Il ministro avrebbe dovuto fare uno studio scientifico, e non di parte. Nell'ultima VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) di ricerca petrolifera con air guns relativo alla D79 il ministero dell'ambiente non ha prescritto nemmeno l'effettuazione del punto zero ambientale, questo significa che in caso di dispersione di probabili rifiuti tossici - hanno denunciato i Senatori del Movimento Cinque Stelle - e radioattivi presenti nei fondali marini noi non sapremo mai qual era, e qual è il livello di contaminazione e inquinamento del nostro mare, né ha prescritto mappature fondali per escludere sorgenti contaminati".

v.i.



Nicola Morra

Interrogazione parlamentare dei senatori M5S